

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 1007 DEL 20/12/2019**

OGGETTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO DI VERIFICA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO RELATIVAMENTE ALLE AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI:
1) LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA NUOVA SEDE SCOLASTICA IN COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA; 2) AMMODERNAMENTO DELLA SP486R "DI MONTEFIORINO" - COMPRESO TUTTO IL MANUFATTO DI ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE DOLO).

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 94 del 05/04/2019, successivamente modificato con Decreto del Presidente n. 126 del 17/05/2019, con Decreto del Presidente n. 218 del 07/10/2019 e con Decreto del Presidente n. 263 del 4/12/2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2019 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Considerato che:

- l'istruttore Direttivo Tecnico, Alta Specializzazione Edilizia, ing. Azzio Gatti, del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, fa presente quanto segue:
 - ✓ l'attuale fabbricato sito in Sant'Ilario dove trova collocazione la sede distaccata dell'Ist. D'Arzo di Montecchio Emilia non è più in grado di assecondare il trend di crescita dell'istituto ospitato;
 - ✓ con Delibera di consiglio provinciale n. 53 del 10/09/2015 è stato approvato un protocollo d'intesa per la *"REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO SILVIO D'ARZO IN SANT'ILARIO D'ENZA (RE)"* tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di S. Ilario d'Enza, nell'ambito del quale, tra l'altro, il Comune si impegna a mettere a disposizione della Provincia l'area necessaria per la realizzazione del nuovo plesso scolastico;
 - ✓ non risultando possibile ampliare lo stabile attualmente in uso all'Istituto, si è fatto fronte nell'immediato con una soluzione provvisoria, attraverso il noleggio di una struttura prefabbricata;
 - ✓ pertanto ci si è attivati per impostare il progetto di *"REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO SILVIO D'ARZO IN SANT'ILARIO D'ENZA (RE)"* in sostituzione dell'attuale sede non in grado di soddisfare le crescenti esigenze dell'istituzione scolastica che la occupa, il tutto in linea con la logica di razionalizzazione distributiva della rete scolastica sul territorio;
 - ✓ con Decreto del Presidente n. 202 del 5.12.2017 è stato approvato l'inserimento dell'intervento sopracitato nel Piano provinciale, tale intervento è stato stimato in € 2.800.000,00;
 - ✓ successivi incontri con l'Istituto scolastico, portano, a causa della crescita delle iscrizioni, a rivedere tale progettazione tanto che si stima l'intervento si possa attestare per un primo stralcio su € 3.416.000,00 considerando il finanziamento su due linee ovvero € 2.416.000,00 mediante risorse FSC ed € 1.000.000,00 richiesti sulla Programmazione triennale 2018/2020;
 - ✓ con determinazione dirigenziale n. 6510 del 10.04.2019 della Regione Emilia-Romagna avente ad oggetto *"CONCESSIONE DELLE RISORSE FSC A FAVORE DELLE PROVINCE E CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 382/2019 – ACCERTAMENTO ENTRATE"* è stata disposta tra l'altro la concessione del finanziamento per complessivi € 2.356.000,00, per la realizzazione della nuova sede dell'Istituto Silvio d'Arzo a S. Ilario d'Enza (CUP: C58E18000120005);

- ✓ con Decreto del Presidente n 138 del 31.5.2019 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico economica, concludente nell'importo complessivo di € 3.416.000,00;

Considerato altresì che:

- l'Istruttore Direttivo Tecnico, Alta Specializzazione Manutenzione Strade, ing. Francesco Vasirani, del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, fa presente quanto segue:
 - ✓ la ex SS 486, ora strada provinciale 486 R "di Montefiorino" (SP486R), in seguito al D.Lgs. n. 112 del 1998, dal 2001 è stata trasferita dallo Stato al demanio della Provincia di Modena e della Provincia di Reggio Emilia, per le tratte territorialmente di competenza;
 - ✓ la SP486R "di Montefiorino, nel tratto Sassuolo-Montefiorino-innesto con la ex SS 324, fa parte della Rete di Base che ricomprende tutte le strade statali, ad esclusione di quelle facenti parte della Grande Rete (le strade precedentemente statali e trasferite alle Province), nonché le provinciali già inserite nella Rete di Base del PRIT98 e in considerazione delle sue caratteristiche funzionali, riveste carattere di interesse regionale;
 - ✓ la stessa è stata oggetto di ammodernamento nel territorio della provincia di Reggio Emilia e non presenta particolari criticità dall'innesto con la Pedemontana (SP467R) fino alla località Ponte Secchia, mentre nel tratto più a monte, che consente di raggiungere Palagano, Montefiorino e Frassinoro, a partire dalla località Cerredolo di Toano, ha dimensioni ridotte, con tratti privi della segnaletica orizzontale di mezzzeria, caratteristiche non più corrispondenti alle necessità del traffico odierno, non rendendo possibile, fra l'altro, l'affiancamento in sicurezza di due mezzi pesanti procedenti in opposta direzione di marcia;
 - ✓ la Regione Emilia-Romagna e le Province di Modena e Reggio Emilia, queste ultime in qualità di Enti gestori dell'arteria nei territori di rispettiva competenza, hanno concordato sull'opportunità di effettuare studi preliminari propedeutici all'avvio delle successive fasi progettuali, per un intervento di ammodernamento della SP486R di Montefiorino, per complessivi € 229.000,00, suddiviso nei seguenti lotti:
 - ◆ Lotto 1, costituito dal tratto ricadente nel territorio della Provincia di Reggio Emilia, per un valore complessivo di € 153.000,00, che prevede di effettuare:
 - indagini geologiche, geotecniche e sismiche, comprensive di prove di laboratorio;
 - redazione della relazione geologica propedeutica al progetto di fattibilità tecnica ed economica (ovvero progetto preliminare ai sensi del D.Lgs. 163/2006, nelle more dell'entrata in vigore dell'art. 216 comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016);

- relazione paesaggistica ed archeologica preliminare;
- rilievo topografico;
- analisi e verifica tecnica delle condizioni di conservazione del ponte sul Torrente Dolo in località Ponte Dolo, compresa la determinazione della capacità portante e la verifica della vulnerabilità sismica;
- supporto al RUP: supervisione e coordinamento delle attività preordinate alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- ◆ Lotto 2, costituito dal tratto ricadente nel territorio della Provincia di Modena, per un valore complessivo di € 76.000,00, dove si rende necessario effettuare:
 - indagini geologiche, geotecniche e sismiche, comprensive di prove di laboratorio;
 - redazione della relazione geologica propedeutica al progetto di fattibilità tecnica ed economica (ovvero progetto preliminare ai sensi del D.Lgs. 163/2006, nelle more dell'entrata in vigore dell'art. 216 comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016);
 - rilievo topografico;
- ✓ a tal fine, in data 11/11/2019, la Regione Emilia-Romagna e le Province di Reggio Emilia e Modena hanno stipulato una convenzione per gli studi preliminari sopra descritti, nella quale la Regione si è impegnata a concorrere alle attività di progettazione dell'opera per l'importo di € 223.000,00, mentre le Province di Modena e Reggio Emilia si sono impegnate ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore per la redazione di detti studi, per i tratti di rispettiva competenza, partecipando alla spesa con personale interno che svolgerà attività per un valore equivalente a € 3.000,00 per ciascuna Provincia;
- ✓ nella convenzione è stato previsto che le 2 Province, per la realizzazione delle attività indicate, possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente, di collaborazioni esterne/affidamento di servizi di ingegneria ed architettura;
- ✓ per la stesura del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di ammodernamento della SP486R "di Montefiorino" - Lotto 1, nel territorio della Provincia di Reggio Emilia, fra il km 43+720 (località Ceredolo) e il km 47+360 (località Ponte Dolo - compreso tutto il manufatto di attraversamento del torrente Dolo, è necessario procedere ad un'analisi e verifica delle condizioni del ponte sul torrente Dolo, alla determinazione della capacità portante ed alla verifica della vulnerabilità sismica dello stesso;

Considerato quanto sopra, si è valutato che è necessario procedere alla verifica dell'interesse archeologico relativamente alle aree interessate dai sotto elencati interventi:

1. lavori di costruzione di una nuova sede scolastica in Comune di Sant'Ilario d'Enza;
2. ammodernamento della SP486R "di Montefiorino" - Lotto 1, nel territorio della Provincia di Reggio Emilia, fra il km 43+720 (località Ceredolo) e il km 47+360

(località Ponte Dolo - compreso tutto il manufatto di attraversamento del torrente Dolo), per la stesura del relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica;

Verificato che:

- l'Ente, visti gli attuali carichi di lavoro per le attività già in essere, non è attualmente in grado di far fronte all'attività di cui sopra, posta anche la specificità della prestazione in parola;
- l'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., prevede che gli incarichi di importo inferiore alla soglia di € 40.000,00, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a);
- gli artt. 10, comma 1, lett. a) e art. 11, del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti, consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile Unico del Procedimento, per servizi di importo inferiore a € 40.000,00;
- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento n. 1, è l'ing. Azzio Gatti;
- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento n. 2, è il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, Ing. Valerio Bussei, in quanto i funzionari aventi i requisiti necessari a svolgere detta mansione, sono attualmente impegnati in molteplici attività di progettazione e Direzione dei Lavori;

Accertato che per far fronte al suddetto servizio tecnico, alla data odierna:

- non è possibile ricorrere al programma "Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione" attuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso CONSIP SPA, ex art. 26, L. 488/99, legge finanziaria per l'anno 2000, confermato dall'art.1, comma 4, del D.L.168/2004, convertito nella Legge n. 191 del 30/07/2004, in quanto nelle iniziative in atto, non è attiva una convenzione adeguatamente rispondente alle caratteristiche del servizio sopra citato, poiché si tratta di una prestazione di carattere intellettuale non standardizzata, ma il cui contenuto è plasmato dall'esigenza di risolvere il caso specifico e non può pertanto essere oggetto di strumenti di negoziazione elettronica;
- la categoria merceologica contenente le specifiche caratteristiche del servizio richiesto non è attualmente rinvenibile nel MEPA;

Valutato che è necessario procedere all'affidamento del servizio tecnico sopra descritto, ad un professionista esterno, di provata professionalità, in possesso di approfondita esperienza in materia, che garantisca, inoltre, una disponibilità immediata per la prestazione richiesta, nel rispetto delle esigenze dell'ente di addivenire in tempi brevi alla progettazione dell'intervento, in coerenza con la tempistica stabilita nella convenzione sopra citata, in particolare per l'intervento "2" e le cui prestazioni sono compiutamente descritte, nello schema di contratto allegato alla presente;

Vista la Circolare n. 3/2018 disposta dal Segretario Generale della Provincia, con proprio

atto n. 376/2018, con la quale si specifica, tra l'altro, che per lo svolgimento di gare fino a € 40.000,00 i singoli servizi dell'Ente possono procedere in via tradizionale per la trasmissione e la ricezione della documentazione di gara;

Rilevato che:

- con lettera Prot. 32647/17/2019 del 12/12/2019 è stata chiesta ad AR/S ARCHEOSISTEMI soc. coop., con sede in Via Nove Martiri n. 11/A, a Reggio Emilia (C.F. e P.IVA 01249610351), che risulta un operatore economico di provata esperienza, professionalità e in possesso delle adeguate competenze, un'offerta economica per le prestazioni di cui sopra;
- AR/S ARCHEOSISTEMI soc. coop. in data 16/12/2019 si è reso disponibile ad effettuare il servizio tecnico richiesto, presentando un'offerta assunta agli atti in pari data con Prot. 32875/17/2019, di netti € 6.804,00, a cui aggiungere l'IVA (22%);
- nella richiesta di offerta era stata indicata la facoltà dell'Ente di non chiedere la garanzia per la cauzione definitiva, di cui all'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, chiedendo pertanto un ulteriore miglioramento del prezzo;
- a tal proposito il professionista ha concluso la propria offerta con il prezzo netto di € 6.720,00, proponendo un ulteriore sconto di € 84,00, che si ritiene congruo;

Considerato che:

- si è utilizzato questo strumento di scelta del contraente per garantire un affidamento indubbiamente più celere, rispetto alle procedure ordinarie e in forma semplificata, per ottenere, conseguentemente, una riduzione dei tempi procedurali e ai fini di una più rapida realizzazione della prestazione;
- occorre infatti ricordare che l'esigenza di un'azione amministrativa efficace ed efficiente si realizza anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per servizi di importo non rilevante, con la considerazione che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento, se non nei limiti di una preliminare e doverosa verifica circa la sua economicità e del rispetto del principio della rotazione. Ne consegue che, rispettato il principio della rotazione, quale attuazione del più ampio principio della non discriminazione e parità di trattamento e accertata l'economicità del valore dell'affidamento, si è ritenuto di procedere in tal senso;

Ritenuto il prezzo offerto congruo, in rapporto a quelli medi vigenti sul mercato per la tipologia del servizio da espletare, tenuto conto anche delle esigenze operative, della località nella quale dovrà essere espletato il servizio e della tipologia dello stesso, pertanto s'intende:

- procedere con l'affidamento del servizio tecnico in argomento, le cui prestazioni sono dettagliatamente descritte nello schema di contratto allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, dando atto che dai controlli effettuati non sono emerse cause ostative all'affidamento;
- impegnare la spesa complessiva lorda di € 8.198,40 come segue:

- ✓ per € 5.758,40 relativo all'intervento n. 1, alla Missione 04, Programma 02, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 4540, del PEG 2019, Codice del Piano dei Conti Integrato 2.02.01.09.003, con esigibilità anno 2020, con determinazione dirigenziale n. 6510 del 10.04.2019 della Regione Emilia-Romagna, accertata al Titolo 4, Tipologia 201, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 827, Codice del Piano dei Conti 4020100, del PEG 2019 (accertamento n. 255/2019) determina n. 314 del 6.5.2019;
- ✓ per € 2.440,00 relativo all'intervento n. 2, alla Missione 01, Programma 06, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap.362, del PEG 2019, Codice del Piano dei Conti Integrato 1.03.02.11.999, con esigibilità anno 2020, finanziata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta n. 1790 del 28/10/2019 di approvazione della convenzione sopra citata, stipulata l'11/11/2019, accertata al Titolo 2, Tipologia 101, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 133, Codice del Piano dei Conti 2010102001, del PEG 2019 (accertamento n. 726/2019);

Richiamato ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo della Gara (CIG) ZAA2B274AF;

Visti gli obiettivi di gestione R08G1OG11 – R08G1OG11;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di affidare direttamente, ai sensi degli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché degli artt. 10, comma 1, lettera a) e 11, del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti, il servizio tecnico di verifica dell'interesse archeologico relativamente alle aree interessate per:
 1. lavori di costruzione di una nuova sede scolastica in Comune di Sant'Ilario d'Enza;
 2. ammodernamento della SP486R “di Montefiorino” - Lotto 1, nel territorio della Provincia di Reggio Emilia, fra il km 43+720 (località Ceredolo) e il km 47+360 (località Ponte Dolo - compreso tutto il manufatto di attraversamento del torrente Dolo);
 ad AR/S ARCHEOSISTEMI soc. coop., con sede in Via Nove Martiri n. 11/A, a Reggio Emilia (C.F. e P.IVA 01249610351), che ha offerto il ribasso del 19% sull'importo a base di gara pari ad € 8.400,00 corrispondente a netti € 6.804,00. Agli € 6.804,00, poiché l'Ente ha dichiarato la possibilità di non avvalersi della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs 50/2016, in ottemperanza al citato articolo e ai fini del miglioramento del prezzo ha offerto un ulteriore sconto di € 84,00 (ottantaquattro/00) portandosi a un netto esigibile di € 6.720,00 a cui va aggiunta l'IVA nella misura del 22%, corrispondente ad un importo complessivo lordo di € 8.198,40;

- di ritenere congruo il prezzo offerto e di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, di non richiedere una garanzia per il contratto in argomento;
- di impegnare la spesa complessiva lorda di € 8.198,40 come segue:
 - ✓ per € 5.758,40 relativo all'intervento n. 1, alla Missione 04, Programma 02, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 4540, del PEG 2019, Codice del Piano dei Conti Integrato 2.02.01.09.003, con esigibilità anno 2020, con determinazione dirigenziale n. 6510 del 10.04.2019 della Regione Emilia-Romagna, accertata al Titolo 4, Tipologia 201, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 827, Codice del Piano dei Conti 4020100, del PEG 2019 (accertamento n. 255/2019) determina n. 314 del 6.5.2019;
 - ✓ per € 2.440,00 relativo all'intervento n. 2, alla Missione 01, Programma 06, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 362, del PEG 2019, Codice del Piano dei Conti Integrato 1.03.02.11.999, con esigibilità anno 2020, finanziata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta n. 1790 del 28/10/2019 di approvazione della convenzione sopra citata, stipulata l'11/11/2019, accertata al Titolo 2, Tipologia 101, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 133, Codice del Piano dei Conti 2010102001, del PEG 2019 (accertamento n. 726/2019);
- di dare atto che:
 - ✓ dai controlli effettuati non sono emerse cause ostative all'affidamento;
 - ✓ ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:
 - ◆ il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare, consistono nella verifica dell'interesse archeologico relativamente alle aree interessate per:
 1. lavori di costruzione di una nuova sede scolastica in Comune di Sant'Ilario d'Enza;
 2. ammodernamento della SP486R "di Montefiorino" - Lotto 1, nel territorio della Provincia di Reggio Emilia, fra il km 43+720 (località Cerredolo) e il km 47+360 (località Ponte Dolo - compreso tutto il manufatto di attraversamento del torrente Dolo)", per la stesura del relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - ◆ le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti il prezzo, i tempi di effettuazione del servizio, le modalità di fatturazione e pagamento, le penali, clausole che sono contenute e più dettagliatamente descritte nello schema di contratto allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
 - ✓ con AR/S ARCHEOSISTEMI soc. coop., si procederà alla stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite posta elettronica certificata;
 - ✓ il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento n. 1, è l'ing. Azzio Gatti;
 - ✓ il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento n. 2, è il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, Ing. Valerio Bussei, in quanto i funzionari aventi i requisiti necessari a svolgere detta mansione, sono attualmente impegnati in molteplici

attività di progettazione e Direzione dei Lavori;

- ✓ i Responsabili Unici del Procedimento, sopra indicati, ciascuno per la parte di propria competenza, hanno provveduto ad individuare, l'operatore economico di cui sopra, in quanto in possesso di capacità e comprovata esperienza nel settore, necessaria per curare al meglio la materia in argomento, attestando che l'importo praticato è congruo in rapporto a quelli medi vigenti sul mercato per la tipologia del servizio da espletare, tenuto conto anche delle esigenze operative e della tipologia del servizio stesso;
- ✓ come previsto dall'art. 46, comma 2, della Legge 133/2008, il servizio rientra nelle attività istituzionali della Provincia, come stabilite dalla legge e poiché l'importo dello stesso è superiore a lordi € 5.000,00, dovrà essere trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, ai sensi della L. 266/05, per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione;
- ✓ ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il CIG è ZAA2B274AF.

Allegato:

- schema di contratto.

Reggio Emilia, lì 20/12/2019

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Trasmissione con PEC

Spett.le
AR/S Archeosistemi società cooperativa
Via Nove Martiri n. 11/A
Reggio Emilia
archeosistemi@legalmail.it

Oggetto: Servizio tecnico di verifica dell'interesse archeologico relativamente alle aree interessate dai sotto elencati interventi:

- **lavori di costruzione di una nuova sede scolastica in Comune di Sant'Ilario d'Enza;**
- **ammodernamento della SP486R "di Montefiorino" - Lotto 1, nel territorio della Provincia di Reggio Emilia, fra il km 43+720 (località Cerredolo) e il km 47+360 (località Ponte Dolo - compreso tutto il manufatto di attraversamento del torrente Dolo).**

(CIG: **ZAA2B274AF**)

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n., del, si è provveduto **ad affidarVi l'espletamento del servizio in oggetto**, per l'importo netto di € _____, a cui va aggiunta l'IVA, corrispondente all'importo complessivo lordo di € _____;
- la presente vale come documento contrattuale, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, va sottoscritta in modalità elettronica e ritornata allo scrivente Ente entro tre giorni dal ricevimento.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tra la Provincia di Reggio Emilia, con sede in corso Garibaldi 59, rappresentata dall'Ing. **Valerio Bussei**, sottoscrittore del presente atto e il **Dott. Ivan Chiesi**, legale rappresentante dell'impresa AR/S Archeosistemi società cooperativa, con sede legale in Via Nove Martiri n. 11/A – località Sesso, a Reggio Emilia - (C.F. e P.I. 0124961035), sottoscrittore del presente atto, si concorda e si stipula quanto segue:

1) OGGETTO DEL SERVIZIO

La Provincia, come sopra rappresentata, conferisce al professionista di cui sopra, l'espletamento del servizio tecnico per:

1. Verifica dell'interesse archeologico (art.25, D.Lgs.50/2016) – indagini archeologiche preliminari per le aree interessate dai seguenti interventi:
 - a) **realizzazione della nuova sede dell'istituto Silvio D'Arzo in Sant'Ilario d'Enza (re)";**
 - b) **ammodernamento della SP486R "di Montefiorino" - Lotto 1, nel territorio della Provincia di Reggio Emilia, fra il km 43+720 (località Cerredolo) e il km 47+360**

(località Ponte Dolo - compreso tutto il manufatto di attraversamento del torrente Dolo).

2. seconda fase da attivare solo in seguito al parere di competenza da parte della Soprintendenza espresso sulla prima fase del procedimento e prevede la realizzazione di indagine diretta in loco. (previsione di 7 saggi)

L'indagine avverrà mediante l'esecuzione di alcuni saggi esplorativi delle dimensioni di circa m 8,00x4,00, profondi circa m 2,00 comunque sufficienti per permettere di lavorare nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti da eseguire secondo le indicazioni concordate con la soprintendenza competente. L'indagine sarà condotta mediante escavatore meccanico (hp 100) fornito di benna liscia per esecuzione dei saggi di verifica e successiva chiusura, compreso trasporto e Archeologo specializzato per assistenza agli scavi, compreso, recupero di materiale archeologico; esecuzione di planimetrie e rilievo delle sezioni stratigrafiche, con quotatura altimetrica degli elementi, rilievo topografico, esecuzione fotografie, compresa la relazione tecnica finale

Si intende compreso: escavatore meccanico e ripristino e chiusura delle trincee, da eseguirsi mediante l'utilizzo del mezzo meccanico e manualmente per livellamenti.

Tali indagini archeologiche contengono operazioni, non tutte comportanti attività di scavo:

- Relazione archeologica (D.Lgs. 50/2016, art. 25).
- Redazione della cartografia appropriata di riferimento consistente in:
 - Carta delle presenze archeologiche
 - Carta della potenzialità archeologica

L'attività consiste nella ricerca presso le biblioteche specializzate, i musei e gli uffici decentrati del Ministero per i Beni Culturali delle notizie sia bibliografiche che d'archivio relative ai rinvenimenti archeologici compresi nell'area in esame e nell'analisi dei dati raccolti ai fini della verifica dell'interesse archeologico. Sono comprese le spese di trasferta per il raggiungimento degli uffici delle Soprintendenze competenti; partecipazione a riunioni e incontri di gruppo di lavoro.

Standard degli elaborati prodotti:

- per i file di testo formato Word
- per le tabelle comparative, calcoli o stime formato Excel
- per le tavole topografiche formato ACAD.

Il professionista, che accetta, dichiara di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del servizio tecnico, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. ed al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Per successive ed eventuali varianti richieste per iscritto dalla Provincia, il professionista verrà compensato secondo la Tariffa Professionale.

ART. 2 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Per l'espletamento di detta prestazione, il Professionista provvederà al servizio sopradDETTO con mezzi e personale proprio.

Gli elaborati, accettati e controllati dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia, dovranno essere consegnati in 3 copie fascicolate complete degli elaborati richiesti, oltre a copia degli stessi elaborati direttamente fornita su supporto magnetico e rimarranno di proprietà della Provincia.

ART. 3 – ATTIVITA' DI COLLABORATORI DEL PROFESSIONISTA

Il professionista è autorizzato ad avvalersi di collaboratori di fiducia da lui nominati. Questi potranno anche firmare gli elaborati congiuntamente al professionista; al loro compenso provvederà direttamente il professionista, senza alcun aggravio od onere aggiuntivo per la

Provincia.

ART. 4 – TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

Il professionista si impegna a consegnare la documentazione richiesta **come segue:**

- **intervento di cui al punto a) dell'art. 1: entro 30 giorni** dalla determina di affidamento.
- **intervento di cui al punto b) dell'art. 1: entro 31 dicembre 2019.**

I tempi per eventuali varianti richieste per iscritto saranno definiti in contraddittorio fra il professionista e la Provincia.

La Provincia si impegna a mettere a disposizione del professionista tutto il materiale cartografico necessario per il suo svolgimento, entro 5 giorni dalla richiesta da presentare via fax, o via e-mail. Eventuali ritardi da parte della Provincia, rispetto al termine dei 5 giorni prima indicato, comporteranno un corrispondente incremento del termine di consegna degli elaborati finali da parte del professionista.

Potranno essere concesse, ad esclusiva discrezione del Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, eventuali proroghe in casi straordinari da documentare debitamente.

Entro 5 giorni dalla consegna degli elaborati definitivi, il Dirigente sopra citato dovrà controllare la regolare esecuzione degli stessi. Nel caso che egli riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione via fax al professionista, con l'indicazione analitica degli stessi. Il professionista dovrà apportare le necessarie integrazioni o modifiche entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione. Se gli inadempimenti risultassero numerosi o significativi, il tempo relativo alla produzione della nuova documentazione verrà conteggiato ai fini dell'applicazione delle penali, a meno che non rientri nei giorni previsti dal presente contratto.

Entro il termine di 5 giorni dal ricevimento del prodotto finito, tenendo conto anche di quello fornito in seguito alla contestazione di eventuali inadempimenti, il Dirigente comunicherà la regolare esecuzione delle prestazioni. Se non verrà inviata alcuna comunicazione via fax entro il termine prima indicato, la prestazione s'intende comunque eseguita regolarmente.

Successivamente alla comunicazione di regolare esecuzione, o al decorso dei 5 giorni senza l'inoltro di nessun rilievo, il professionista potrà emettere fattura o nota di spese per i propri compensi.

Il presente atto viene stipulato ma, in relazione all'evoluzione delle normative di riordino delle Province, potrà rendersi necessario recedere, ovvero cederlo in tutto o in parte, senza che il professionista possa vantare alcunché nei confronti della Provincia di Reggio Emilia.

ART. 5 - ONORARI E MODALITA' DI PAGAMENTO ED ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX L. 136/2010

La Provincia, corrisponderà al Professionista, per l'esecuzione del servizio, in oggetto

- **per la fase 1:** a somma complessiva netta pari a € _____, che sarà liquidata in un'unica soluzione dietro presentazione di regolare fattura, da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione, con pagamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa da parte della Provincia;
- **per la fase 2:** la somma risultante dal numero di trincee eseguite, si da atto che se il numero delle trincee fosse superiore alla previsione verrà conseguentemente modificato e adattato l'atto di impegno senza bisogno di un nuovo contratto.

Nel caso in cui il professionista dichiari di avere dei dipendenti, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DPR 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni da liquidare, sarà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della Legge 136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale:

_____, _____ – IBAN: _____.

Il legale rappresentante dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti:

- XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;
- XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;
- XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG) è **ZAA2B274AF**.

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato.

A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento. Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

ART. 6 - PENALI

In caso di ritardi nella consegna degli elaborati, verrà applicata una penale di € 20,00 per i primi 10 giorni di ritardo e di € 50,00 per i successivi 35 giorni.

ART. 7 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il professionista non può recedere dal presente contratto. Nel caso che il professionista non consegna il materiale richiesto entro i 30 giorni successivi alle scadenze di cui al precedente articolo 4, la Provincia avrà facoltà di risolvere il contratto.

Nel caso che la Provincia eserciti la facoltà di risolvere il contratto ai sensi del precedente comma 2, il professionista dovrà corrispondere una penale di € 500,00.

ART. 8 – ASSICURAZIONE

Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata da _____ – Agenzia _____, n. _____, in corso di validità; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di € __.000.000,00.

ART. 9 - EFFETTI DEL CONTRATTO

Il presente atto viene sottoscritto, in applicazione dell'art. 15, comma 2-bis della L. 241/1990, mediante firma digitale. Anche ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione si intende avvenuta, per consenso delle parti, in Reggio Emilia, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma.

ART. 10 - DIVERGENZE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato. E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

La prestazione d'opera, di cui al presente contratto, si configura a tutti gli effetti come rapporto stipulato e regolato, per quanto non disciplinato dal presente atto, dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA:

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture,

Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
f.to Dott. Ing. Valerio Bussei

IL PROFESSIONISTA:

f.to Dott. Ivan Chiesi

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile, il Professionista dichiara di accettare espressamente le seguenti clausole:

Art. 6: Penali;

Art. 7: Recesso e risoluzione del contratto.

IL PROFESSIONISTA:

f.to Dott. Ivan Chiesi

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.

"(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì..... Qualifica e firma"



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 1007 del 20/12/2019.

Reggio Emilia, lì 23/12/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA